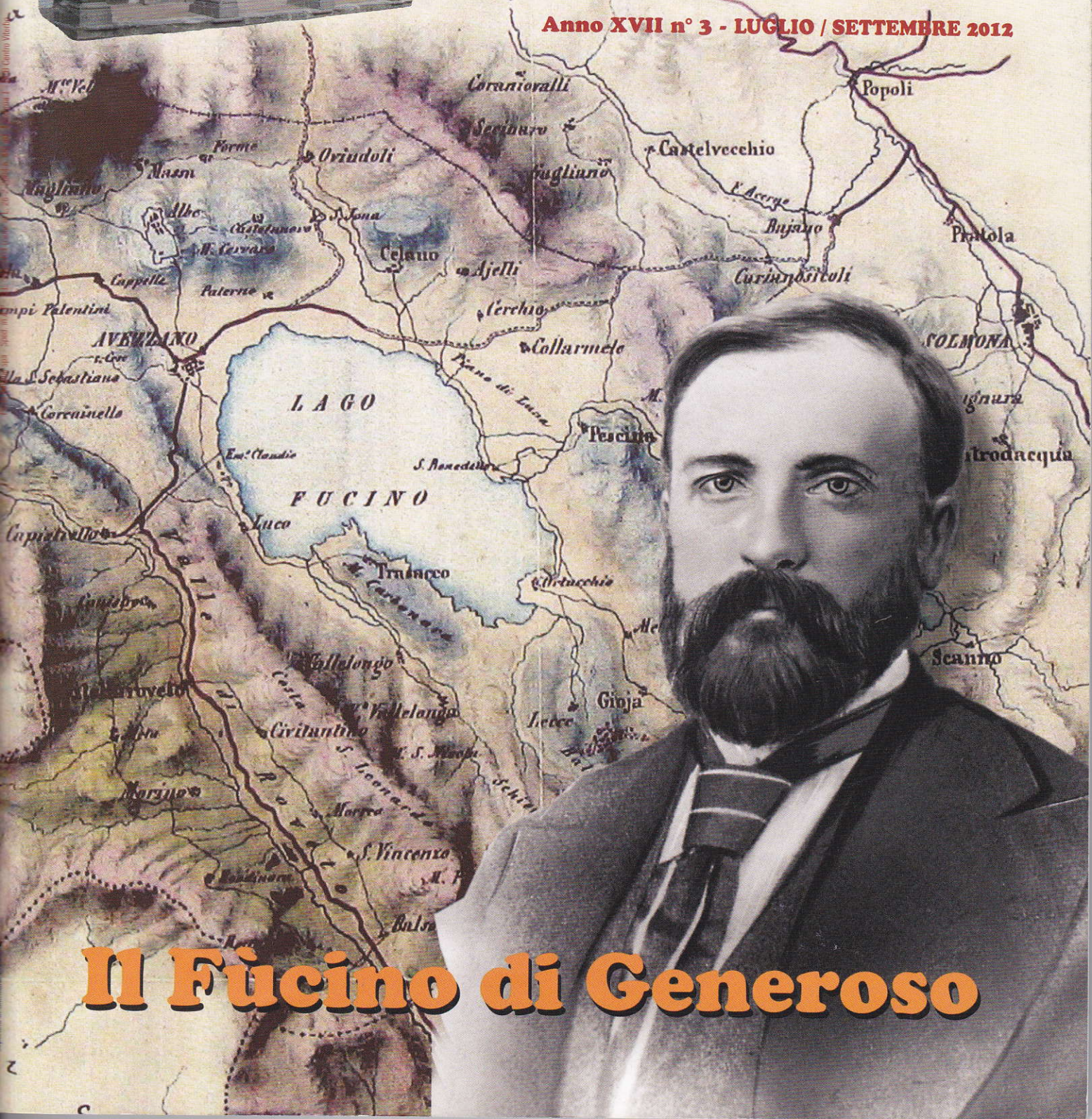




# la Loggetta

notiziario di Piansano e la Tuscia

Anno XVII n° 3 - LUGLIO / SETTEMBRE 2012



## Il Fucino di Generoso





# Graffignano: La produzione editoriale della parrocchia e del comune

**E** sulando da quella che è la stampa a divulgazione nazionale, ricca di fatti politici, economici e di cronaca, è difficile trovare nelle piccole realtà paesane, soprattutto le nostre, un quotidiano o un periodico che sia stato in grado di sopravvivere per un tempo significativamente lungo e con risonanza territoriale.

L'eccezione è "la Loggetta", nato come periodico a divulgazione locale e presente sul territorio da quasi un ventennio, che ha ampliato il raggio di interesse e distribuzione, coprendo tutta l'area viterbese.

In altre realtà locali moltissime sono state le iniziative nate generalmente in seno alla parrocchia o scaturite dalla volontà di qualche amministratore comunale in cerca di pubblicizzare il proprio operato. Ma la maggior parte di queste iniziative hanno avuto spesso vita breve e in molti casi addirittura solo di pochi mesi. I motivi sono facilmente individuabili e abbastanza comuni: mancanza di fondi, scarsa partecipazione, assenza di un vero leader capace di organizzare e coinvolgere la redazione.

Anche Graffignano, come la maggior parte delle piccole realtà viterbesi, ha avuto una modesta produzione editoriale a cavallo degli ultimi anni del secolo scorso e i primi anni di questo millennio.

## Su, Andiamo!

Nel 1967, su iniziativa dell'allora parroco di Graffignano don Vittorio Bartoloni, nasce il bollettino parrocchiale "Su, Andiamo!". Il sacerdote riesce subito a coinvolgere un nutrito gruppo di ragazzi frequentatori della parrocchia di San Martino, tra i quali Tommaso Bernardini, Giulio e Maria Livia Onori, Leonello Tardani, Denis Tessicini, Filippo Nisi, Paola Tardani e Mauro Bernardini, che si attivano immediatamente per allestire nei locali della stessa parrocchia una redazione con i relativi strumenti di lavoro.

Il bollettino, inizialmente costituito da 16 pagine e con un formato 16,5x24 cm., veniva ciclostilato in



proprio con cadenza bimestrale. Era curato nella parte iniziale da alcune riflessioni di catechesi del parroco don Vittorio, accompagnate poi dalla classica elencazione delle nascite, delle morti, dei battesimi e dei matrimoni, accompagnato da alcune notizie legate agli avvenimenti e alla vita sociale del paese.

Ai collaboratori veniva riservata la seconda parte del bollettino dove avevano la possibilità di scrivere liberamente sugli argomenti più disparati, a partire dall'attività dell'Azione Cattolica - che in quel periodo era rappresentata da un gruppo numero-so di giovani, molto attivi e preparati - per trattare poi argomenti di attualità sociale e politica, di sport, di tradizioni paesane, di ricorrenze festive e, soprattutto, riflessioni su temi giovanili e di attualità, con lo scopo di stimolare le istituzioni locali.

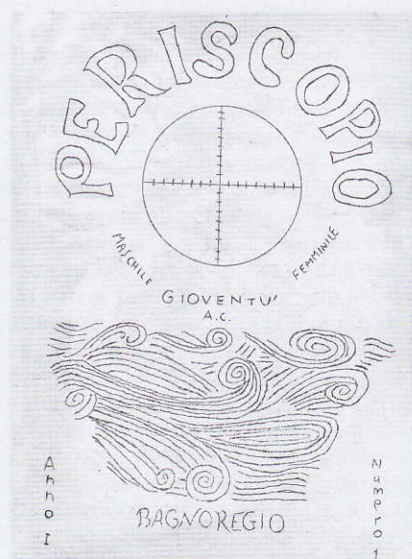
L'entusiasmo della parrocchia trova immediato riscontro nella gente, sia locale che lontana, quest'ultima particolarmente contenta di sentirsi ancora partecipe alla vita del proprio paese.

col'uscita del bollettino sopravvive con alterne vicende sino agli anni '80, fino a quando don Vittorio Bartoloni è costretto, per l'età, a lasciare la parrocchia.

Il parroco successivo (e attuale), don Raffaele Caprini giunto a Graffignano nel 1996, tenta di riprendere la pubblicazione del bollettino lasciando invariati il nome e l'impostazione grafica. Ma la pubblicazione ha avuto purtroppo vita breve. Dopo appena due anni "Su, Andiamo!" chiude, soprattutto per la carenza di persone nella redazione, dovuta al trasferimento di alcuni collaboratori in altri paesi, e probabilmente anche per la qualità degli articoli che risultavano poco incisivi, privi di freschezza e di spontaneità tanto da riscuotere poco successo nei lettori.

## Il Periscopio

Alla fine degli anni '60 del secolo scorso nasceva "Il Periscopio", giornale della diocesi di Bagnoregio che aveva lo scopo di divulgare nei paesi del territorio notizie, considerazioni e riflessioni relative alle parrocchie affiliate. Per l'occasione vennero nominati i presidenti parrocchiali con il compito di coordinare le attività locali e rappresentare le loro parrocchie nelle sessioni mensili che si tenevano presso la sede di Bagnoregio, dove ognuno aveva possibilità di relazionare al Consiglio e partecipare alla programmazione delle attività future. Fa piacere ricordare per gli anni 1966-1967 i presidenti eletti



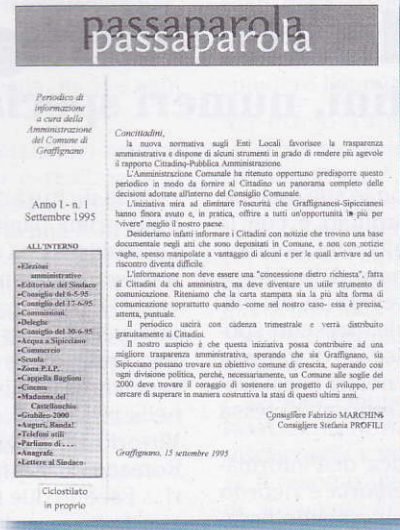


in rappresentanza delle relative parrocchie: Bagnoregio (Paola Cagno e Pietro Gentile), Bomarzo (Maria Anita Lazzari e Renzo Fabrini), Castiglione in Teverina (Mariella Paganelli e Francesco Chiucchiurlo), Civitella d'Agliano (Ilde Salvatori, Egidio Calistroni), Graffignano (Maria Livia Onori e Tommaso Bernardini), Grotte Santo Stefano (Maria Gabriella Biancalana e Mauro Prestaroli), Lubriano (Graziella Fucello e Pietro Rossi), Roccalvece (Marisa Risca e Mauro Proietti), Sant'Angelo (Angela Guerrini e Ernesto Guerrini), San Michele in Teverina (Laura Gobbi e Fulvio Bacchi), Sipicciano (Laura Mancini e Giuliano Vinci), Vetrulo (Lola Burla e Roberto Ralloncini) e per finire Vitorchiano (Maria Caterina Cianchi e Angelo Scaramucci).

Il giornalino, sebbene fosse realizzato a Bagnoregio, viene collegato a Graffignano perchè molte persone della parrocchia graffignanese hanno direttamente collaborato e scritto per "Il Periscopio" trattando argomenti relativi al paese. Tra queste Giulio e Maria Livia Onori e Tommaso Bernardini. Come altre esperienze precedenti, anche questo periodico esce con pochissimi numeri e nei primi anni del '70 cessa la pubblicazione.

Passaparola

E' un bollettino comunale nato nel 1995 per opera di Norberto Nisi, eletto sindaco di Graffignano e frutto dell'entusiasmo di una giovane e rinnovata amministrazione. Il primo numero esce nel settembre di quell'anno, a pochi mesi dalle elezioni primaverili, con l'intento di tenere informata la comunità sull'operato dell'amministrazione comunale, ed apre con il messaggio programmatico del nuovo sindaco, seguito dalla presentazione della nuova giunta comunale, con Calabe Barbetta assessore vicesindaco e Ivo Lappa assessore esterno, e dei consiglieri con le relative deleghe: per la frazione di Sipicciano viene data la delega a Enzo Capitanelli, per gli affari del personale e l'informaticizzazione del Comune viene nominato Carlo Pernaelli, per il commercio e le attività ricreative Luigi Patacchini, per le attività artigianali Giorgio Flocchetti. La delega alla pubblica istruzione viene assegnata ad Anna De Santi, mentre quella ai



beni culturali e ambientali a Stefania Profili e quella al turismo, sport e informazione a Fabrizio Marchini. Ogni delegato ha uno spazio per comunicare ai cittadini i propri obiettivi per mantenere fede alle promesse programmatiche fatte e a relazioneare la comunità su ogni specifica attività. In questo periodo si attua il completamento della zona artigianale o zona PIP (Piano di Inseadimento Produttivo) in località "Pisciarello" presso Sipicciano, che viene dettagliatamente descritta dal consigliere delegato. Interessante è la possibilità concessa ai cittadini di avere una linea diretta col sindaco, al quale possono rivolgere ogni tipo di domanda attinente alle questioni amministrative con l'impegno, da parte del primo cittadino, di rispondere per scritto alle richieste inviate. "Passaparola" ha però vita brevissima: esce con tre numeri soltanto e, malgrado l'interesse dimostrato dalla popolazione, termina la pubblicazione nel 1996, per mancanza di un impegno costante da parte degli amministratori.

Il Comune

Nel 2003 l'amministrazione Nisi cade prima della fine del mandato e al Comune viene eletto sindaco nel 2004 Fabrizio Marchini. Quasi a ridosso della fine del quinquennio nasce un nuovo giornale: "Il Comune". Pur mantenendo gli stessi contenuti del bollettino precedente, il primo numero esce nel 2008 con un formato totalmente diverso: ha una dimensione di 30x41,5 e viene stampato su carta

semi-lucida, con caratteri e foto a colori, per un totale di 8 pagine. Il giornale dà ampio spazio non solo alle attività comunali, ma anche alla vita sociale, alla cultura, allo sport, non solo locale. Purtroppo la volontà iniziale di farne un periodico a cadenza trimestrale viene disattesa. Il giornale esce a stento, solo qualche numero e senza scadenze precise. Il nuovo sindaco Adriano Santori, eletto nell'anno 2009, continua la pubblicazione de "Il Comune" ampliando la distribuzione fuori dal territorio comunale. Esce infatti, nel dicembre 2010, un numero de "Il Comune - Informa" come supplemento al n. 21/22 del 2010 del periodico "Il Centro Italia". Attualmente "Il Comune" non riesce ad uscire con cadenza costante, come il sottotitolo "periodico" lascerebbe intendere.

claudio\_mancini@tiscali.it

